



## Fiera in crescita Sana si allarga E poi arriva Mecspe

di **Luciana Cavina**  
a pagina 9

# Sana cresce fino a 6 padiglioni E Camst diventa plastic-free

Dal 5 al 9 settembre il salone del bio e gli stati generali del settore. In arrivo mille espositori  
La ristorazione in Fiera servirà solo su carta e compostabile: stop a 10 tonnellate di rifiuti



**Calzolari  
Verona  
apre nel  
2020  
B/Open  
una nuova  
fiera del bio  
ma siamo in  
competi-  
zione con  
serenità**

La prima convocazione degli stati generali del bio come preludio della 31esima edizione del Sana di settembre e la ristorazione della Camst che si fa totalmente plastic-free (fino a risparmiare 10 tonnellate di materiale inquinante in soli 4 giorni di expo). La presentazione del salone del naturale per eccellenza di BolognaFiere, avvenuta a alla Scuola de la Cucina Italiana di Milano, anticipa diverse novità.

Intanto, il Sana, previsto dal 6 al 9 settembre, è già in crescita, con i suoi 1000 espositori a fronte dei 900 dell'anno prima. Tanto che è stato necessario aprire un padiglione in più — in tutto 6 — fino a raggiungere una superficie espositiva di 60.000 metri quadrati. Faranno da introduzione, il 5 e il 6, gli stati generali di quella multiforme filiera del green che parte dall'agricoltura. «Il settore è in crescita dal 2011 — rileva Maria Grazia Mammuccini, presidente di FederBio — ora serve confrontarci per creare un quadro normativo e politico che alzi anche gli standard di

Sana resta il punto di riferimento. Non serve però moltiplicare gli appuntamenti. Le Fiere bisogna farle bene

qualità». L'intento è quello di redigere un manifesto con gli obiettivi per il 2030. «Ci avviciniamo ai due milioni di ettari in Italia di coltivazione biologica — le fa eco Roberto Zanoni, presidente di Assobio — Ci aspettiamo la partecipazione di almeno 1000 operatori», trainati dall'eloquente titolo «Dalla rivoluzione verde alla rivoluzione bio». E se l'aspettativa sull'intero salone — tra 2.000 eventi e tre seminari della Academy — è di aumentare di almeno il 10-15% le 40.000 presenze del 2018, nemmeno B/Open la nuova fiera del naturale che si inaugurerà a Verona nel 2021 fa paura. «C'è bisogno di fare meglio le fiere. Non di replicarle, c'è bisogno di lavorare bene non di creare altri appuntamenti — non si scompone il presidente di BolognaFiere Gianpiero Calzolari —. Ma è normale la competizione tra quartieri fieristici. Sana resta il punto di riferimento del settore, non dobbiamo modificare il nostro approccio perché qualcuno vuole mettersi in

### I numeri

● Sana, il 31esimo salone del biologico e del naturale è atteso al quartiere fieristico dal 6 al 9 settembre; il 5 e il 6 gli stati generali del bio

● L'expo conta 1.000 espositori su una superficie di 60.000 metri quadrati che interessano sei padiglioni: 21, 25, 26, 28, 29 e 30.

● Il fatturato del biologico è di 3,5 miliardi ed è cresciuto dell'8%

competizione», ma se proprio deve esserci gara si affronta comunque «con serenità». Gli organizzatori sono confortati dai numeri e dalla rilevanza delle adesioni che permettono una suddivisione dei padiglioni tra Food, Care&beauty e Green lifestyle. «L'industria della cosmesi — fa sapere Renato Ancorotti, presidente di Cosmetica Italia — investe ogni anno il 7% di un fatturato da 11,4 miliardi in ricerca e sviluppo e il mercato del green vale 1,1 miliardi». Il comparto del biologico in generale, invece, ha toccato un fatturato di 3 miliardi e mezzo (+8%) con un consumo procapite di 52 euro l'anno. E se bio dev'essere, anche la Camst, che gesti-



sce, tra le altre cose, la ristorazione in Fiera, fa la sua parte. Per l'occasione servirà anche un menù bio e solo su vetro o materiale compostabile, mentre al posto delle bottiglie di plastica monouso sarà a disposizione una borraccia «ricaricabile» da appositi distributori. Lo stesso modalità diventerà poi la norma, tutto l'anno per ogni manifestazione fieristica, al punto da evitare la produzione — secondo i calcoli — di 400-500 tonnellate di plastica. Il plastic-free, dicono dall'azienda, verrà esteso gradualmente agli altri appalti gestiti da Camst.

**Luciana Cavina**

luciana.cavina@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

